noluto. al quale effetto se saranno in me, si come fin hora sono, deboli e lente le forze dello spi rito; tengo per certo, che con l'essempio suo V. S. accrescendomi il uigore m'inciterà. e per questa cagione, et insieme per consolarmi in par te con l'aspetto suo, quasi con la uiua imagine di quel tanto da me sempre riuerito signore, intendo di uenire a uisitarla questo Settembre, e distarmi qualche giorno con esso lei, dopo molti anni che non l'ho ueduta. fra questo mezzo tem po conseruimi nella memoria sua , e mi ami secondo l'usato , e tanto maggiormente , perche hora, cosi a Dio piacendo, è diuenuta herede di tutta la seruitù mia , e tutta la osseruanza uerso la sua illustrissima casa. Di Venetia, a' xv111. di Maggio, 1555.

AL VESCOVO DI POLA.

S'EGLI è uero, si come certamente è, che, l'hauer copia di amici, sia parte di felicità: egli è uerissimo, che, l'hauerli uirtuosi, et hono rati, sia felicità molto maggiore; douendo esfer tanto piu nobile, e piu stimato il possessore, quanto è piu gradita, e di piu pregio la cosa, ch'egli possede. Gran cagione ho adunque io di contentarmi dello stato mio, e di tenere in grado me stesso; poi che, essendomi per l'adietro sempre stata cortese la fortuna nel darmi de gli amici,

amici, si come molte altre cose mi ha negato, hora la uirtù loro a quelli honori gl'inalza, che non solamente sono premio delle lodeuoli opere, ma di potere ogni di piu lodeuolmente operare porgono occasione. la onde io mi rallegro sommamente con V. S. che sia stata creata di S. Santità segretario: ne solamente io me ne rallegro per il grado , e perche mi paia essere , si come fu sempre, cosa honorata, l'intrauenire a' segreti consigli di un Papa; ma perche la elet tione fatta della persona sua dal giudicio di un tal Papa, nella cui creatione non ha hauuto par te ueruna cosa humana, porta seco, piu che il grado medesimo, riputatione . ella sarà sempre a lato di S. Santità : entrerà in parte de' suoi diuini pensieri: hauerà occasione continoua di am piamente adoperarsi nel seruigio di santa Chiesa: hauerà podestà grande di giouare altrui, è di condurre all'atto quelle uirtù, delle quali efsendo stata già molti anni intendente, & essendouisi essercitata con lo studio, e con l'ingegno, non ha però insino ad hora potuto in quella maniera, ch'ella desideraua, notificarle con gli effetti . al che fare , hora che il modo ne le è dato, io non debbo confortarla, hauendo conosciuto fin da quel tempo, che mi degnò dell'amicitia sua , che fu l'anno secondo di Paolo, quanto ella sia per natura, e per giudicio a uirtuosamente operare disposta , e quanto ogni suo pensiero al sommo della uera gloria, e del uero bene mtenda. solamente la prego; come che di tanto richiederla non mi si conuenga; ma cederà la ra gione al desiderio; & ardirò di pregarla, che nel mezzo de' suoi ben meritati honori, e di quelle alte cure, nelle quali fie la mente sua a tutte l'hore occupata, et onde si aspettano effet ti all'uniuersale già quasi perduta salute cotanto importanti, le piaccia alcuna uolta di riuolger l'animo al nostro basso stato, con quel benigno affetto, dal quale a questi di passati fusospin ta a uenire a uedermi, & a confortarmi con amoreuoli parole nell'infermità mia, con proferirmi insieme, per quanto potesse, ogni suo aiu to . col quale ufficio tanto di refrigerio mi porse, che tra per questa cagione, e perche dapoi sopragiunse la desiderata nouella della creatione del nostro Papa Marcello, io sono ito sempre migliorando, e trouomi hora, Dio merce, quasi interamente risanato. E piacemi di hauer conchiuso la lettera con questo fine, sapendo di douernele molta contentezza recare. N.S. Dio la conserui. Di Venetia, a 1111.

di Maggio, 1555.

A MON-